

bg^E RUBRICHE



TAL GENDLER E
RON BENVENISTI

Nasce "Primomodo", un nuovo mondo per l'infanzia

NUOVE REALTA'

A Bergamo arriva il primo centro italiano per la famiglia: assistenza pre e post parto fornita da specialiste ostetriche e psicologhe e corsi d'inglese per bambini dai 3 mesi ai 14 anni

ARTICOLO DI GIORGIO CHIESA

Essere genitori, per quanto meraviglioso, rappresenta una delle fasi di transizione principali della giostra della vita. Diventare madre e padre è un'esperienza che porta con sé il passaggio da un equilibrio ad un altro, un delicato cambiamento che deve essere gestito con la massima stabilità. Per questo è bene affidarsi a partner d'eccellenza che riescono ad aiutare la coppia nell'affrontare quella che gli specialisti chiamano "crisi di transizione". Per riuscire a dare tutte le risposte e per proporre le opportunità di cui le famiglie hanno bisogno, a Bergamo (in viale Giulio Cesare 29, telefono 035 077 0106) è nato **"Primomodo"**, il primo centro polifunzionale "su misura" per le giovani coppie. Dall'esperienza di **Ron Benvenisti** e **Tal**

Gendler - i due fondatori della struttura - e grazie al supporto economico di un gruppo d'investitori fortemente motivati dal progetto, la nostra città diventa pioniera di un'idea nuova e decisamente azzeccata: assistere le coppie - e i bambini - nelle delicate fasi pre e post parto. *"Quando abbiamo saputo che saremmo diventati genitori - afferma Benvenisti - mia moglie Tal ed io abbiamo cercato un luogo che ci potesse essere di supporto in questa fase della vita, magari con incontri di preparazione verso quello che ci apprestavamo ad affrontare e, successivamente alla nascita, luoghi in cui si facessero anche delle attività ludiche e didattiche per nostro figlio. Cercavamo attività che potessero stimolarlo anche al di fuori delle mura domestiche, in un contesto specializzato e a misura di bambino. Ci siamo però resi conto che era difficile trovare qualcosa che rispondesse alle nostre esigenze. Venendo da Israele, un paese che offre molto sotto questo punto di vista, abbiamo pensato di proporre anche qui a Bergamo un centro specializzato a disposizione di genitori e bambini, un centro che rappresentasse anche un punto di riferimento per la famiglia non solo durante il periodo della gravidanza, ma anche nelle delicate fasi dopo la nascita, nelle quali sia il bambino che i genitori vivono esperienze di vita molto particolari".*

Ha parlato di assistenza alle coppie. Però, di fatto, è la figura materna quella che subisce i più grandi cambiamenti.

"Sicuramente è la donna che necessita di maggior assistenza e incoraggiamento, anche perché è il suo corpo a subire tra-

sformazioni. Tuttavia, il supporto che forniamo, grazie al nostro staff di ostetriche specializzate anche in psicologia, non è semplicemente limitato alla figura materna. Il compagno, infatti, gioca un ruolo fondamentale sia nelle fasi pre parto, sia durante il parto e nella quotidianità dopo la nascita. Il compagno, per quanto coinvolto emotivamente, non vive in prima persona l'emozionante esperienza della gravidanza. Per questo motivo il nostro corso ha l'obiettivo di renderlo il più partecipe possibile, conferendogli un ruolo attivo e consapevole e offrendogli la possibilità di condividere in modo diretto e attivo questo momento con la propria compagna".

Com'è strutturato il vostro programma di supporto?

"Il nostro intento è quello di informare, sostenere e preparare le coppie che si apprestano a vivere questo momento di transizione, ed è con questo scopo che offriamo un vero e proprio percorso di "accompagnamento alla nascita". Intorno al quinto mese di gestazione vengono proposti cinque incontri per le future mamme nei quali sarà possibile condividere in gruppo questa esperienza e capirne le modificazioni che comporta. Seguiranno sette incontri di preparazione al parto per la coppia, per prepararsi insieme a vivere l'avventura del parto attivamente. Successivamente alla nascita, sarà possibile incontrarsi con l'ostetrica ed altre neo mamme per confrontarsi e sentirsi sostenute in questo primo momento di grande cambiamento. Questo percorso termina con cinque incontri dedicati al massaggio del bambino. Vengono inoltre tenuti i corsi di ginnastica pre e post parto, al fine di aiutare la donna a preparare al meglio il proprio corpo ad affrontare il parto, lavo-

Ron Benvenisti,
fondatore
di "Primomodo":
"Dopo la nascita
di nostro figlio,
mia moglie Tal ed io
ci siamo accorti che
a Bergamo esistevano
poche strutture dedi-
cate ai bambini sotto
i tre anni. Ecco perché
ci siamo lanciati
in quest'avventura"





rando con esercizi mirati specificatamente sulle zone che saranno direttamente coinvolte, cercando di rafforzarle e renderle flessibili. Viene così favorito un parto meno doloroso, per poi riportare, con la ginnastica post parto, il corpo e la sua muscolatura alla condizione d'origine. E' importante ricordare che un corpo debitamente preparato torna più velocemente alle sue condizioni di "normalità" rispetto ad un corpo non preparato, quindi è consigliabile prepararsi al meglio prima, piuttosto che accanirsi sul recupero dopo".

Il vostro programma finisce con la nascita del bambino?

"Dopo il parto tutti pensano che il più sia fatto. Invece, è proprio in quel momento che inizia il bello. Esistono tantissimi problemi che possono nascere nelle dinamiche di coppia. La prima fase post parto, infatti, può rivelarsi un vero e proprio calvario. Per permettere alla coppia di capirsi e incoraggiarsi vicendevolmente, forniamo l'assistenza di professionisti che sanno comprendere questo meraviglioso trauma sia da un punto di vista fisico sia psicologico. Ci affidiamo ai

professionisti del centro di consulenza "Shinui", un'associazione di mediazione familiare leader a livello nazionale".

Per quanto riguarda i bambini, invece, quali attività didattiche proponete?

"Il nostro centro offre numerose attività per i bambini. Partiamo da quelle che si svolgono in un incontro unico, come la lettura animata di fiabe, fino ad arrivare a corsi decisamente più formativi strutturati in più incontri, come le attività motorie e la propedeutica musicale. E' stato proprio seguendo questo principio che abbiamo pensato al corso d'inglese per bambini. A questo proposito, siamo associati alla "Helen Doron", che propone un metodo di apprendimento della lingua innovativo e riconosciuto a livello internazionale. E' una concezione di scuola unica nel suo genere, che poggia le sue basi sulla straordinaria capacità che hanno i bambini di imparare una nuova lingua con naturalezza, facendo propria una lingua straniera nello stesso modo in cui apprendono la lingua madre. "Primomodo" presenta un'ampia sala per giocare e svagarsi. Gli ambienti sono studiati in modo da essere limitro-

fi ad un bar per l'accoglienza dei genitori e ad un piccolo negozio per l'acquisto di giocattoli, così che mamma e papà possono tenere sott'occhio quello che il loro figlio sta facendo con gli altri bambini".

In cosa consiste il metodo di questa scuola?

"Per i piccoli, che imparano la lingua madre dai genitori e dall'ambiente che li circonda, non esistono una lingua facile e difficile. Per questo la "Helen Doron" propone corsi d'inglese per bambini dai tre mesi ai 14 anni. In questo periodo, infatti, la velocità d'apprendimento dei nostri figli è al massimo livello, gli studi dimostrano che già a sei anni il cervello è sviluppato al 90%. Da qui deriva la necessità di un "metodo madrelingua" che, oltre all'incontro settimanale nel nostro centro, preveda un programma di ascolti ripetuti a casa per favorire l'assorbimento dei suoni e delle melodie dell'inglese".

Tre mesi non sono troppo pochi per imparare una lingua?

"I bambini che nascono in famiglie in cui un genitore parla italiano e l'altro inglese sono favoriti rispetto agli altri. Gli specialisti, infatti, consigliano agli stessi genitori di



parlare quotidianamente entrambe le lingue, così che i loro figli si abituino - fin dalla tenera età - a sentire i suoni e ad associare allo stesso oggetto due nomi diversi. E' questa la stessa concezione d'apprendimento della "Helen Doron", quella di una scuola mai invasiva che calibra i suoi corsi a seconda delle diverse età ed esigenze".

Questo nuovo centro è senza dubbio rivoluzionario. Siete sicuri che i bergamaschi siano pronti per una struttura simile?

"E' stato sentendo i pareri dei nostri amici che ci siamo convinti a fare il grande passo. A Bergamo, infatti, mancano strutture di questo tipo. Il nostro obiettivo è quello di aprire altri centri simili in Lombardia. Molto semplicemente, vorremmo essere un piccolo aiuto alle giovani coppie che decidono di avere dei figli, perché la cultura della famiglia - come tutti sappiamo - nasce in primis dall'amore reciproco dei genitori, un sentimento che deve essere coltivato e protetto anche grazie al confronto e all'impegno quotidiano".



"Siamo associati alla "Helen Doron", una scuola che propone un metodo d'apprendimento della lingua inglese riconosciuto a livello internazionale e dai metodi totalmente nuovi in Italia"